

Un modo per crescere: collaborare

A way to grow: collaborate

Paola Marinelli (*)

Chi si avvicina alla psicointesi - in un gruppo, in un centro - la vive dapprima come un mezzo per affrontare i problemi che lo muovono, la utilizza per cercare di "uscire" dalle proprie crisi. Il passo seguente è quello di chi comprende come i problemi e le crisi non sono risolvibili una volta per sempre, ma che quello che si può mutare è il proprio atteggiamento interiore nei loro confronti: il rafforzamento e l'ampliamento della coscienza li fanno vivere in un altro modo, inserendoli nella prospettiva esistenziale della realizzazione del Sè.

Ma, ancora, chi prosegue il proprio cammino nell'ambito di un gruppo o di un centro inizia ad apprezzare il sottile spirito della condivisione del cammino stesso. Si percepisce che essere parte di questi gruppi ha un valore di crescita personale che si orienta sempre di più verso la condivisione di uno stile di vita comune. Si tratta di un passaggio sottile di coscienza, in cui da un atteggiamento soltanto recettivo si passa ad uno anche attivo, in cui si esprime il farsi carico della propria psico-sintesi all'interno di un più ampio processo di psico-sintesi in gruppo.

In psicointesi ciò che si mette in comune lavorando insieme è qualcosa di più profondo, di sottostante, è il senso di partecipare alla realizzazione di uno scopo che riguarda noi stessi tanto quanto l'intera umanità: la crescita della coscienza umana e del Pianeta. Per questo diventa sempre più importante, a mano a mano che i gruppi ed i centri di psicointesi si formano e crescono nel mondo, far crescere la nostra coscienza di "come" favorire la partecipazione e la collaborazione dei membri. Collaborare a far crescere la coscienza umana è il nostro modo di condividere l'aspetto sostanziale della vita: portare nella vita quotidiana l'ampiezza delle nostre aspirazioni più profonde.

Il 22 e il 23 aprile si svolgerà a Firenze, presso la sede dell'Istituto di Psicointesi, il 3° Convegno dei Soci, che avrà per tema "Un modo per crescere: collaborare". Il Convegno è aperto a tutti coloro che sono già operatori, che si sentono nell'animo di collaborare, a chi vuole diventare attivo nei centri: l'Istituto del futuro si basa su di essi.

Riflettendo, meditando, condividendo le esperienze di ognuno, si cercherà di cogliere ispirazioni che possano essere messe in pratica, di promuovere la visione delle potenzialità dei settori della psicointesi (educativo, autoformativo, sociale, terapeutico, interpersonale) nei vari centri. □

(*) Membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto di Psicointesi

The people who approach Psychosynthesis in a group or a Centre, live this first as a way to face the problems they have, they use it to "escape" from their crises. The next step is often that of those who understand that problems and crises are not resolvable once and for all, but that which can be changed is our own interior behaviour towards them: the strengthening and amplification of the consciousness make us live them in another way, placing them in the existential perspective of the realisation of the Self.

Furthermore, who proceeds along his/her own path in the environment of a group or Centre, begins to appreciate the subtle spirit of sharing of that path. One perceives that being part of these groups has a value of personal growth which is always more orientated towards the sharing of a style of life in common. This is a subtle passage of consciousness, in which one passes from a behaviour that is only receptive to one that is also active, in which one expresses the responsibility of one's own psycho-synthesis inside a greater process of group psycho-synthesis.

That which is put in common working together in Psychosynthesis is something more profound, substantial, it is the sense of participating in the realisation of a goal that considers ourselves as well as the whole of humankind: the growth of human consciousness and of the planet. For this reason, to increase our consciousness of how to favour the collaboration and participation of the members is always more important, particularly as groups and Centres of Psychosynthesis form and grow in the world. To collaborate in increasing human consciousness is our way to share the substantial aspect of life, this means bringing the greatness of our deepest aspirations into our lives.

On the 22 and 23 of April 1995 in Florence, at the Institute of Psychosynthesis, there will be the third Members' Conference, with the theme of "A way to grow: collaborate". The Conference is open to all those who are already trainers, to all those who feel in the spirit to collaborate, to those who want to be active in the Centres: the Institute of the future is based on them.

Reflecting, meditating, sharing the experiences of everyone, we will try to get inspirations to promote the vision of the potentialities of the sectors of Psychosynthesis in the various centres. □